

Intervista

- Dott.ssa Giussani, qual è attualmente la Sua professione?

R. Mi occupo di medicina cinese che insegno e che pratico nel mio studio.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Da 11 anni.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione, corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La medicina cinese ha una vasta parte sulla psiche, considerata la maggior causa delle malattie. Ho voluto approfondire questo aspetto anche dal punto di vista occidentale. Voglio frequentare anche la magistrale.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Lavorando non mi era possibile frequentare l'Università Statale, così ho fatto una ricerca di università che avessero corsi on line e ho scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Forme pseudonevrotiche di schizofrenia. Storia e attualità di una dimensione limite"?

R. Principalmente, più che il titolo dell'elaborato, ho scelto di fare una tesi con il prof. Bernardini perchè avevo molto apprezzato il suo approccio alla materia insegnata, fondamenti di psichiatria. Sono stata molto fortunata, mi sono stati proposti soltanto due titoli e uno dei due era questo, che mi ha entusiasmata da subito. La complessità del disturbo borderline e le differenti teorie che lo trattano rendono la materia estremamente interessante.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

R. Sostanzialmente nulla, personalmente grande soddisfazione.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Direi di fare questa scelta per passione, perchè necessita di studio e ancora studio. Ma se c'è passione, è una professione meravigliosa, che ti permette di uscire dal tuo studio tardi alla sera, con un sorriso e con immensa gratitudine alla vita.